

SERVIZI

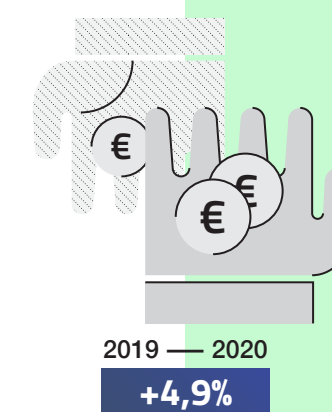
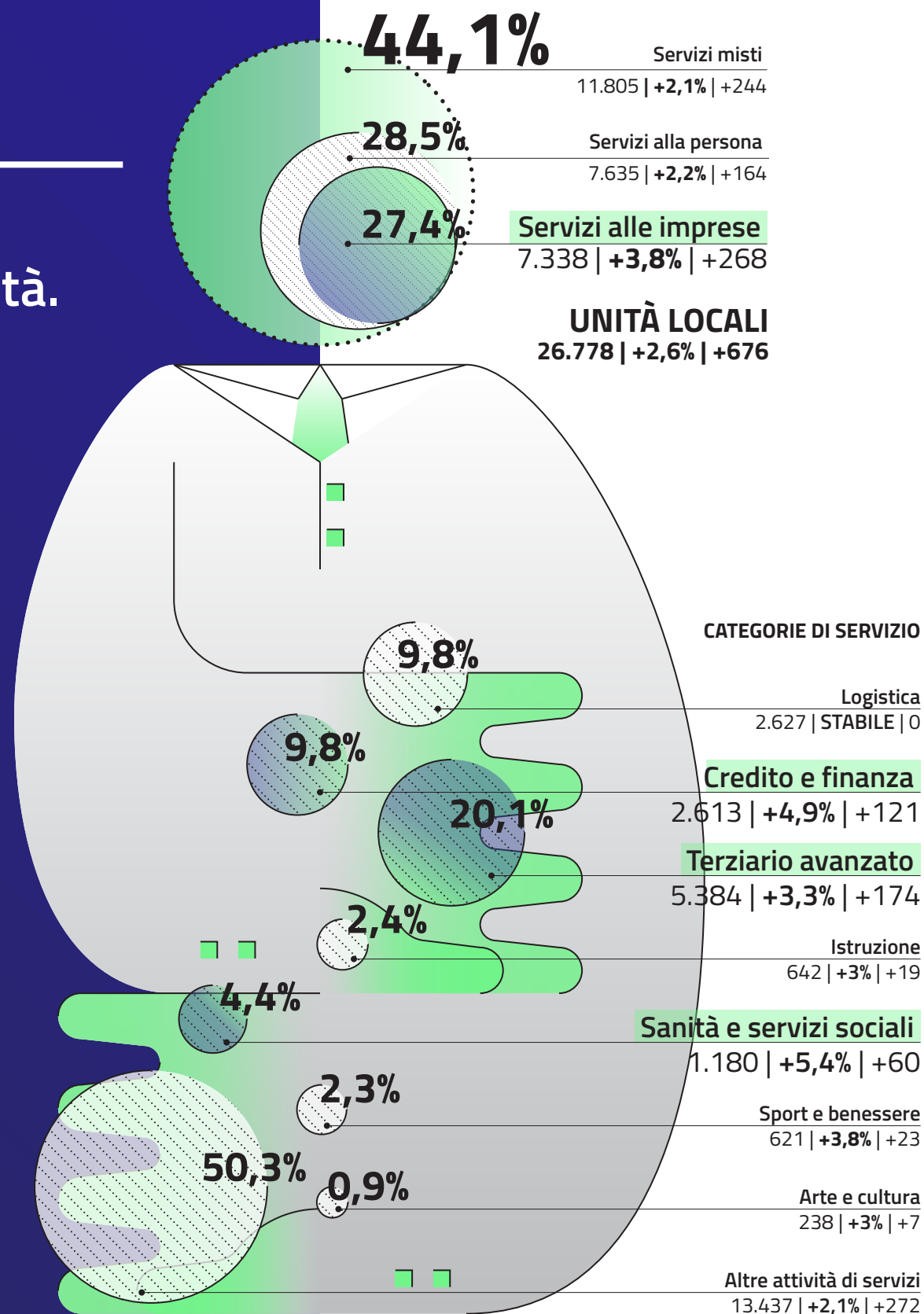
L'exploit dei servizi, tra consulenza imprenditoriale, marketing, finanza e sanità.

Nel corso degli ultimi 2 anni, il comparto dei servizi si è dimostrato determinante per la crescita del settore terziario, apportando al sistema economico provinciale un totale di +1.056 unità locali tra il 2020 e il 2021, per una crescita complessiva del +4,1%.

Al 31 dicembre 2021, i servizi contano un totale di 26.778 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 52,0% dell'economia terziaria locale).

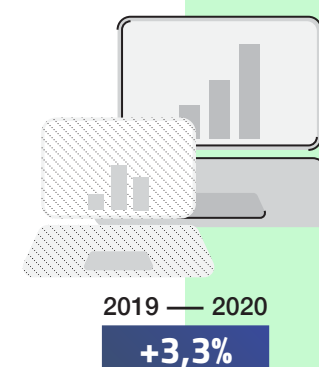
Le imprese dei servizi, più di tutte, hanno saputo adattarsi alle difficoltà incontrate nel corso del 2020, approcciando nuovi modelli organizzativi e di business. Il 2021 registra un **ulteriore incremento del tessuto imprenditoriale (+676 pari al +2,6%), il più importante degli ultimi 5 anni**. A crescere di più sono i **Servizi alle imprese** (+268 pari al +3,8%), che con l'avvento della pandemia hanno subito una vera e propria accelerazione, rispetto all'andamento più lineare dei **Servizi alla persona** (+164 pari al +2,2%).

Oltre la metà (52,5%) del bilancio è imputabile a tre principali settori: il **Terziario avanzato (+174 pari al +3,3%), il Credito e finanza (+121 pari al +4,9%)** e la **Sanità e servizi sociali (+60 pari al +5,4%)** dopo la crisi del 2020). Stazionaria la **Logistica**, dopo il lieve miglioramento registrato nel 2020 (+1,2%).



CREDITO E FINANZA

Il 2021 decreta la ripresa definitiva del settore del **Credito e finanza (+121 pari al +4,9%)**, dopo il lento recupero iniziato a partire dal 2018. Aumentano i *Promotori finanziari* (+62 pari al +14,1%) e gli *Intermediari delle assicurazioni* (+35 pari al +3,0%), ma diminuiscono ulteriormente gli *Istituti di credito* (-28 pari al -8,8%).



TERZIARIO AVANZATO

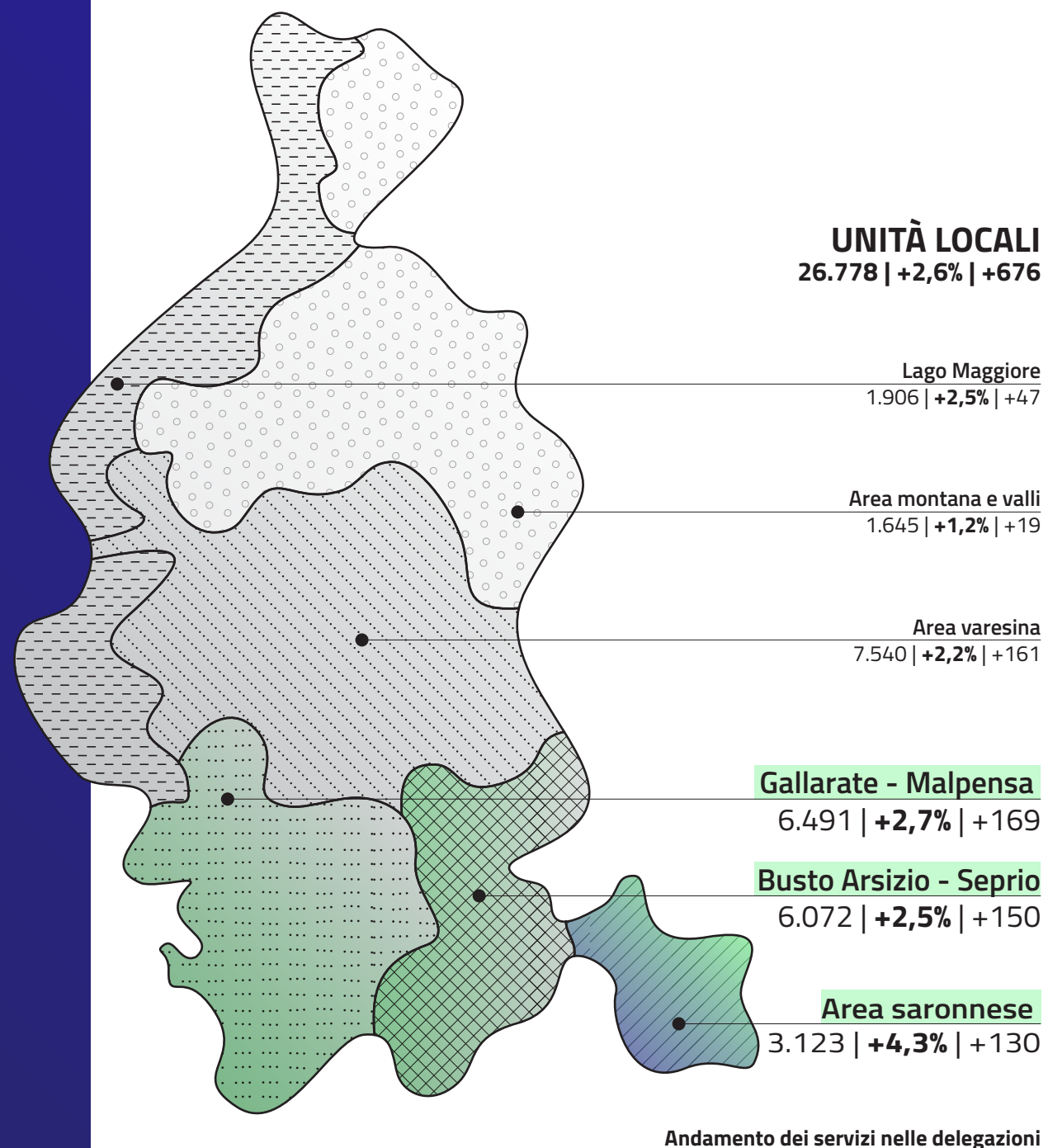
In termini assoluti, è il **Terziario avanzato (+174 pari al +3,3%) a fornire il maggior contributo allo sviluppo del comparto**. Tra le tendenze più significative del 2021, si evidenziano la *Consulenza imprenditoriale* (+56 pari al +6,8%), per il *Risparmio energetico* (+27 pari al +16,7%) e il *Marketing pubblicitario* (+27 pari al +24,3%).

SERVIZI

Al 31 dicembre 2021, più dei tre quarti (75,1%) delle attività dei servizi sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'*Area varesina* (28,2%), di *Gallarate - Malpensa* (24,2%) e in quella di *Busto Arsizio - Seprio* (22,7%).

A giovare maggiormente della crescita del comparto sono le delegazioni con il più alto indice di specializzazione settoriale: il 90,2% delle attività inglobate tra gennaio e dicembre si colloca tra i comuni di *Gallarate - Malpensa* (+169 pari al +2,7%), dell'*Area varesina* (+161 pari al +2,2%), di *Busto Arsizio - Seprio* (+150 pari al +2,5%) e dell'*Area saronnese* (+130 pari al +4,3% l'aumento percentuale maggiore).

Si evidenziano, tuttavia, alcune peculiarità nei territori con una concentrazione di imprese dei servizi inferiore alla media provinciale: tra i comuni del **Lago Maggiore** si registra il maggiore incremento percentuale nei *Servizi alle imprese* (+7,1%), in particolare nel settore del *Credito e finanza* (+7,1%); l'**Area montana e valli** rileva la crescita più elevata tra le attività del **Terziario avanzato** (+4,8%), ma anche i cali più consistenti del territorio, nella *Sanità e servizi sociali* (-8,1%) e nella *Logistica* (-3,1%).



SERVIZI

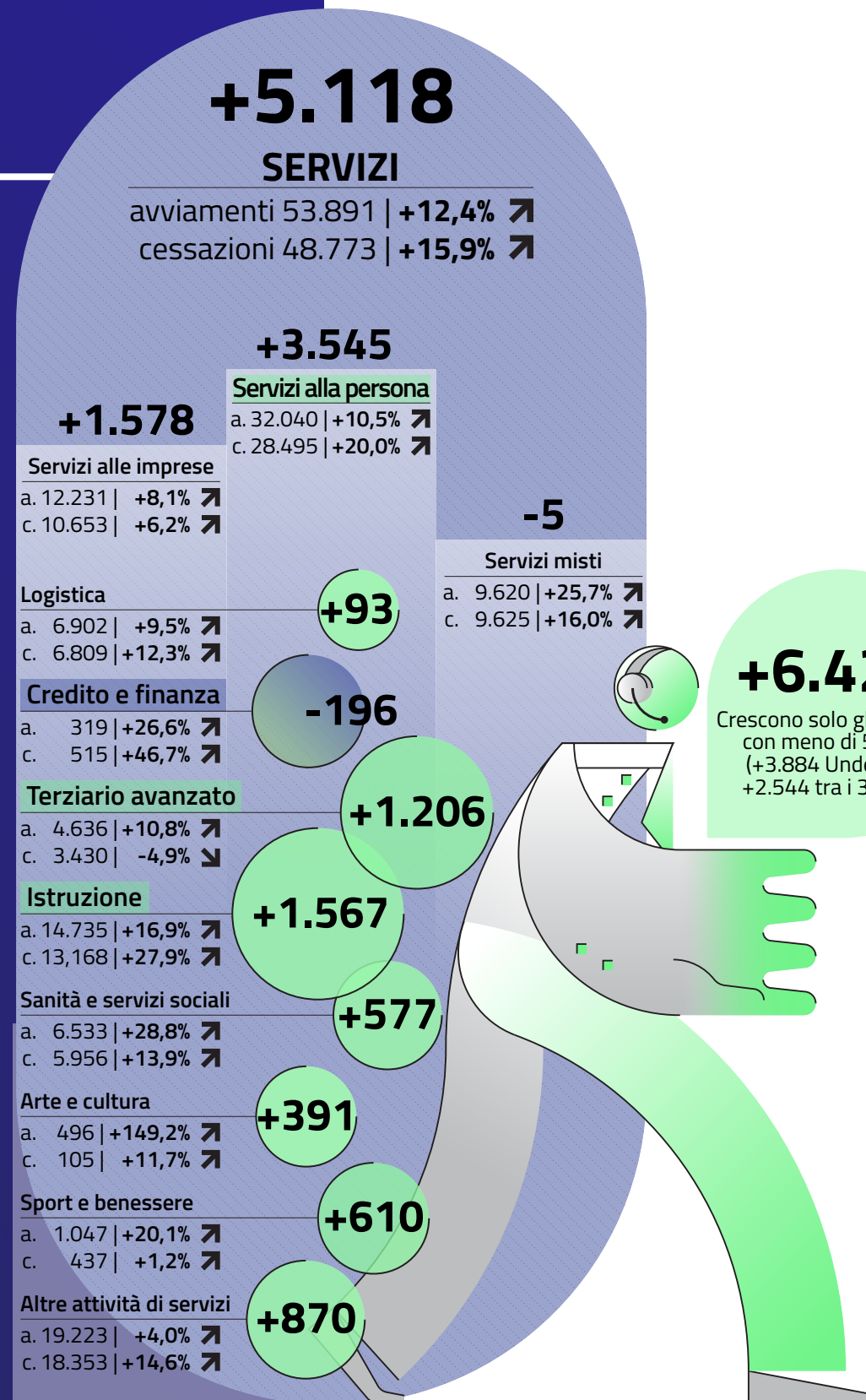
Aumenta il turnover occupazionale, tra i servizi di istruzione e del terziario avanzato.

Il settore dei servizi rappresenta la maggior fonte di opportunità lavorativa per la popolazione del territorio varesino (+5.118 posti di lavoro). L'impatto del Covid-19 è stato minimo e nel 2021 le movimentazioni superano i volumi degli anni precedenti.

Durante il 2021, in provincia di Varese si contano un totale di 53.891 avviamenti (+12,4%) e di 48.773 cessazioni di rapporti di lavoro (+15,9%) nel settore dei servizi, per un bilancio complessivo di +5.118 posti di lavoro al 31 dicembre (era di +5.885 nel 2020).

Il 59,5% delle assunzioni proviene dalle attività dei **Servizi alla persona**, che coinvolgono anche la parte più consistente del saldo (+3.545). I settori che hanno sviluppato il maggior numero di posizioni lavorative nel 2021 sono l'**Istruzione** (+1.567) – in particolare *Universitaria e post-universitaria* (+576) – e il **Terziario avanzato** (+1.206) – dove spiccano tra tutti le *Agenzie pubblicitarie* (+1.012). Un mercato del lavoro che favorisce il personale sotto i 50 anni (+3.884 gli under 30 e +2.544 tra i 30 e i 49) e le forme contrattuali meno stabili, come quelle parasubordinate (+3.083) e intermittenti (+2.278).

La parte del territorio che ha creato più occupazione nel corso dell'anno è quella centro-meridionale della provincia. In particolare, l'**Area varesina** (+2.402) e quella di **Busto Arsizio - Seprio** (+1.635) raccolgono il 78,9% delle posizioni lavorative maturate.



| Tipologia | Avviamenti (a.) | Cessazioni (c.) | Variazioni |
|------------------------|-----------------|-----------------|----------------------|
| T. indeterminato | 8.463 | 7.823 | +22,2% ↗ +9% ↗ |
| T. determinato | 32.944 | 34.092 | +17,7% ↗ +17,4% ↗ |
| Intermittente | 2.621 | 343 | +35,2% ↗ -2% ↘ |
| Apprendistato | 994 | 876 | +42,6% ↗ +26,4% ↗ |
| Parasubordinato | 3.602 | 519 | +20,9% ↗ -15,2% ↘ |
| Domestico | 5.150 | 5.061 | -29,4% ↘ +21,9% ↗ |
| Altro | 117 | 59 | -19,9% ↘ -9,2% ↘ |

